

Applicazione del **principio Do Not Significant Harm (DNSH)** nel *bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede o unità locale in Emilia-Romagna- 2024*

19 Giugno 2024
Arpae Emilia-Romagna
Irene Montanari
Roberta De Nardo

arpae
emilia-romagna

 **Regione Emilia-Romagna**

arpae
agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

L'applicazione del principio DNSH nella valutazione del PR-FESR 2021- 2027 della Regione Emilia-Romagna

La **valutazione di conformità al principio DNSH del PR-FESR 2021-2027** è stata integrata nell'ambito della **procedura di VAS** ai fini dell'approvazione del programma, già adottato con Delibera n. 1895 del 15 novembre, come richiesto nell'ambito degli note tecniche emanate dal Presidenza del Consiglio dei Ministri (in particolare nota DPCE 9069-P-07/12/2021), secondo gli orientamenti tecnici dell'Unione Europea sull'applicazione del principio DNSH nelle politiche di coesione.

La valutazione di conformità al DNSH effettuata non ha individuato azioni di Programma con potenziale danno ambientale significativo se attuate nel rispetto degli standard tecnici di settore. Ha sottolineato, tuttavia, che **il rispetto del principio DNSH sarà assicurato in fase di attuazione del programma mediante l'individuazione di criteri specifici da definire nei bandi**, nonché attraverso il monitoraggio ambientale.

Con Determina n. 1050/2022 è stato espresso dall'Autorità competente per la VAS **Parere motivato di VAS sul Programma**. In particolare il punto 3) raccomanda *“di esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH nei bandi, prevedendo, eventualmente, meccanismi amministrativi da osservare in fase attuativa per il pieno rispetto dei contenuti del DNSH”*, sottolineando come il principio del DNSH vada applicato **all'intero ciclo di vita** dell'attività finanziata.

I sei obiettivi ambientali del Principio DNSH

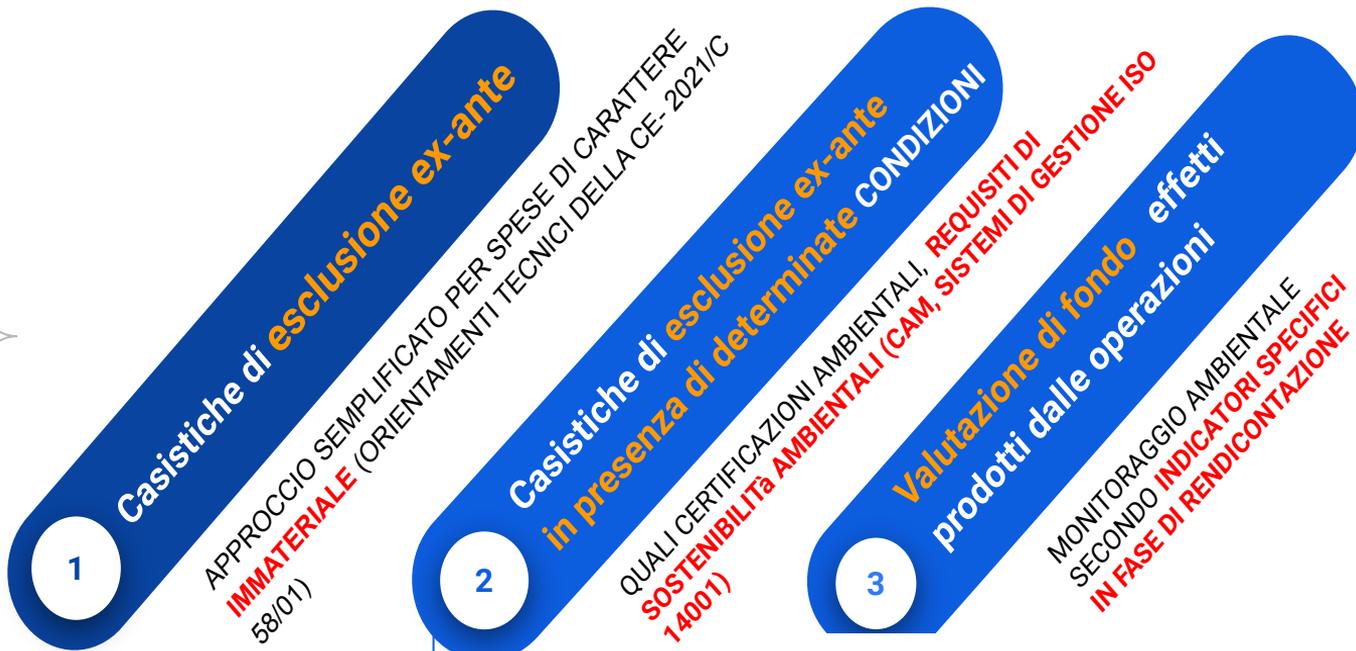
1. alla **mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'**adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'**uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'**economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, dei rifiuti;
5. alla **prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla **protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Metodologia applicabile ai bandi afferenti al Programma PR FESR 2021-2027 per la valutazione del principio DNSH

Analisi delle caratteristiche del bando con particolare riferimento alle **SPESE AMMISSIBILI**

Definizione degli **obiettivi ambientali significativi** per le attività del bando

- mitigazione dei cambiamenti climatici (Ob. 1);
- economia circolare (Ob. 4);
- prevenzione e la riduzione dell'inquinamento (Ob.5)



relazione DNSH iniziale in fase di domanda e finale in rendicontazione (NON NECESSARIA in caso di possesso di certificazioni di processo ISO 14001, EMAS, IMPRONTA AMBIENTALE-OEF, sussistenza di spese esclusive ex-ante)

documentazione attestante le condizioni ex ante (certificazioni, SGA etc.) + Autodichiarazione in fase di rendicontazione

Per queste spese **non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali** impatti ambientali in nessuna fase del progetto:

- a) spese per personale, per prestazioni effettuate da professionisti (inclusi i compensi per prestazioni occasionali), come ai paragrafi 7.1.1 e 7.1.2 (limitatamente ai commi 1, 2, 3
- b) acquisto dei diritti per l'uso materiale di repertorio
- c) acquisto di beni di consumo non durevoli (quali ad esempio spese per eventuali allestimenti scenografici, minuterie ed alimentari per la gestione del set, costumi, prodotti per trucco e parrucco);
- d) spese per noleggio di spazi, location;
- e) eventuali spese per servizi di promozione e marketing di marketing di natura immateriale;
- f) costi per permessi e autorizzazioni;
- g) costi per oneri assicurativi
- h) spese ammissibili per beni, servizi e professionisti;
- i) costi generali.

Casistiche di esclusione ex-ante con condizioni

In fase di rendicontazione per le spese sottoindicate è invece possibile assumere la loro conformità al principio DNSH “ex ante con condizioni” fornendo le seguenti certificazioni o caratteristiche (*se pertinenti al bene/servizio acquistato/noleggiato*):

1. **per il noleggio delle attrezzature** qualora le stesse siano provviste di **certificazioni/etichettatura ambientale** del prodotto noleggiato.
2. per l'**acquisto di hard disk/memorie di back-up** e i dispositivi di stoccaggio del materiale o i beni di valore inferiore a 150 euro) o per l'acquisto di servizi IT (data-center/cloud) qualora siano **alimentati per almeno l'80% da fonti energetiche rinnovabili**, o accompagnate da **certificazioni relative alla loro efficienza energetica** ed in particolare:
 - a) per prodotti IT (ovvero hard disk/memorie di back-up e i dispositivi di stoccaggio del materiale) se hanno una **certificazione ISO 50600 o certificazione ISO 14001 o 14024 di tipo I o 14025 di tipo III** o l'Electronic Product Environmental Assessment Tool (**EPEAT**) o un'etichetta ambientale di tipo 1: **EPA, ENERGY STAR, Blauer Engel, TCO Certified, TUV Green Product Mark o etichetta equivalente;**
 - b) per i servizi IT, se sono conformi all' **European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency** o, in alternativa, alle “**Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency**”, 2021 (JRC) o aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel **CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management"**. Oppure se sono adottate “migliori pratiche” alternative del Codice di Condotta Europeo sull'efficienza energetica qualora consentano risparmi energetici analoghi.

Casistiche di esclusione ex-ante con condizioni

4. per le spese di **organizzazione dell'evento di presentazione dell'opera** in sala, ovvero in festival mercati ai fini della promozione e marketing del progetto, se si verifica una delle seguenti casistiche:
 - possesso da parte del beneficiario/organizzatore evento di una certificazione relativa alla gestione sostenibile degli eventi (es. ISO 20121, GRI, Eventi Sostenibili - ICEA) o al Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001/EMAS) o altra certificazione ambientale (es. FSC, Ecolabel) che attesti la sostenibilità ambientale del servizio/prodotto finanziato;
 - applicazione di **CAM o di best practice** per la gestione sostenibile dell'evento.

5. per le spese **per servizi di produzione esecutiva** (ad eccezione di servizi di trasporto) qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:
 - possesso da parte del fornitore/beneficiario di **Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas)**;
 - applicazione di **CAM (ove disponibili) o di best practice** per la gestione sostenibile del servizio con particolare riferimento al consumo energetico delle attrezzature utilizzate e ai rifiuti prodotti.

6. per le spese **per servizi di trasporto erogati da fornitori** qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:
 - possesso da parte del fornitore/beneficiario di **Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas)**;
 - qualora si utilizzino **mezzi almeno per l'80% a basso impatto ambientale**, come previsto da DM 6/04/2022 "Riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti".

Per i beni acquistati il fornitore o il produttore o il beneficiario deve, *qualora pertinente al bene*:

- essere in possesso dell'iscrizione ad un **Registro dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei AEE**;
- garantire la conformità alle **Direttive/Regolamenti Reach – Regolamento (CE) n. 1907/2006, RoHS – Direttiva 2011/65/EU, Ecodesign - Regolamento (EU) 2019/424 e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE)**.

Qualora non fosse possibile fornire le certificazioni, best practice o caratteristiche indicate sarà richiesta una “Relazione DNSH finale” sulla base del modello fornito e compilabile on line sulla piattaforma SFINGE 2020, finalizzata ad evidenziare gli impatti ambientali della produzione dell’opera per gli obiettivi individuati.

Ob. 1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici

L'intervento proposto:

- produce
- NON produce

danni ambientali significativi in relazione all'Obiettivo in oggetto.

Descrivere come l'intervento proposto può essere **considerato in linea** con questo obiettivo oppure perché si ritiene che **produca un danno ambientale significativo** in relazione a questo obiettivo **(rispetto al contesto di riferimento regionale)**:

(Es. Il macchinario che si prevede di installare ha le seguenti caratteristiche ... e, pertanto, permette una riduzione delle emissioni climalteranti; permette una riduzione complessiva dei consumi energetici; è dotato di un sistema che permette di monitorarne il funzionamento e quindi renderlo più efficiente; sostituisce la fonte di produzione di energia da fonti fossili con energia rinnovabile; è prevista l'installazione di macchinari programmabili e "smart" che riducono lo spreco di energia e quindi i consumi etc.)

Ob. 4 - economia circolare **compresa gestione dei rifiuti**

L'intervento proposto:

- produce
- NON produce

danni ambientali significativi in relazione all'Obiettivo in oggetto.

Descrivere come l'intervento proposto può essere **considerato in linea** con questo obiettivo oppure perché si ritiene che **produca un danno ambientale significativo** in relazione a questo obiettivo (**rispetto al contesto di riferimento regionale**):

(Es. Il macchinario che si prevede di installare ha le seguenti caratteristiche ... e, pertanto, permette una riduzione dell'utilizzo di risorse naturali; consente il riutilizzo di risorse naturali prodotti di scarto in un circuito chiuso; prevede un sistema di monitoraggio e riduzione delle perdite; prevede strumenti di riduzione dei rifiuti prodotti e/o un loro migliore e più efficiente smaltimento; etc.)

Adempimenti per la fase di rendicontazione: monitoraggio degli effetti ambientali

OBIETTIVO 1- MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI			
Indicatore		Unità di misura kWh consumati/anno (potenza in kW *ore di utilizzo annuali)	
		PRIMA*	DOPO
1A	Quantità di energia rinnovabile consumata nella sede in cui viene realizzato il progetto l'anno	0	
1B	Quantità di energia non rinnovabile consumata nella sede in cui viene realizzato il progetto	0	

* Si assume che il valore antecedente l'avvio del progetto sia pari a zero.

OBIETTIVO 4 - ECONOMIA CIRCOLARE E PRODUZIONE DEI RIFIUTI			
Indicatore		Unità di misura kg/anno	
		PRIMA*	DOPO
4A	Rifiuti prodotti inviati a recupero nella sede in cui viene realizzato il progetto	0	
4B	Rifiuti prodotti inviati a smaltimento nella sede in cui viene realizzato il progetto	0	

OBIETTIVO 5 – PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO Emissioni per servizi di trasporto per tipologia di mezzo utilizzato (gomma, ferro, aereo)		
TIPOLOGIA DI MEZZO UTILIZZATO	MODALITÀ DI CALCOLO	Unità di misura
Trasporto su gomma	$n \text{ viaggi} \times \text{km/viaggio} \times 130 \text{ g/km}^* =$ * Fattore di Emissione medio, Fonte Ispra (inserire il n di viaggi per km effettuati da tutti i veicoli ad eccezione dei veicoli interamente elettrici, per i quali le emissioni sono considerate nulle)	g CO2
Trasporto su ferro	$n \text{ viaggi/passegg} \times \text{km/viaggio} \times 50 \text{ g/km}^* =$ * Fattore di Emissione, Fonte Trenitalia	g CO2
Trasporto aereo	$n \text{ viaggi/passegg} \times \text{km/viaggio} \times 235 \text{ g/km}^* =$ * Fattore di Emissione, Fonte ENAC	g CO2